

La rassegna Chiusa con tanti sold out la quattro giorni di AdMed ad Ancona
Il direttore artistico Seneca: «Ora punteremo ad allargare gli spazi degli eventi»

«Abbiamo lasciato il segno»

Si è concluso con un sold out l'edizione 2017 di Adriatico Mediterraneo Festival, in edizione autunnale. Daniele Sepe & 'O Rom hanno infatti fatto segnare un tutto esaurito per il loro concerto all'Accademia di Babele: un'esibizione intensa ed emozionante che ha coinvolto profondamente tutto il pubblico arrivato anche da fuori regione nella sala all'ex Fiera della pesca.

Quattro giorni intensi

Il concerto è stata la conclusione di una quattro giorni partita mercoledì con lo straordinario concerto di Nicola Piovani al Teatro delle Muse e proseguita fino al weekend con concerti, incontri e dibattiti che hanno coinvolto alcune migliaia di persone nelle diverse location del festival. Soddisfatto il direttore artistico di Adriatico Mediterraneo Festival 2017 Giovanni Seneca: «Per noi l'edizione autunnale era davvero una scommessa e l'abbiamo vinta: spostarci ad ottobre voleva dire non poter contare sul pubblico estivo, non poter disporre di molti luoghi all'aperto che abitualmente utilizziamo. Lo abbiamo fatto per collegarci con il meeting del



governing board Eusair che si è tenuto proprio ad Ancona nella scorsa settimana e che ci sembrava un momento anche simbolicamente importante per la città e per il festival. Abbiamo avuto dei buoni risultati: il pubblico ha complessivamente risposto, i concerti e gli incontri sono stati tutti di alta qualità, i media nazionali e locali hanno

L'organizzatore: «Per noi l'edizione autunnale era davvero una scommessa e l'abbiamo vinta»



Alessio Boni e Nicola Piovani (sopra) tra i protagonisti di AdMed

dato ampio spazio alle tante iniziative e abbiamo valorizzato e fatto scoprire a molti una zona della città e un luogo come l'Accademia di Babele, dove poter fare eventi anche in futuro».

«Abbiamo lasciato qualcosa»
«Penso - ha proseguito Seneca - che ancora una volta Adriatico Mediterraneo abbia lavorato per lasciare qualcosa ad Ancona che vada oltre i giorni del festival: per questo dobbiamo ringraziare tutti gli enti che ci hanno sostenuto in questa edizione e i partner che hanno potuto contare sul festival adriatico

mediterraneo come un contenitore ideale per tutte le iniziative e le proposte a tema. Un discorso a parte merita il dopofestival, i minilive nei locali del centro che abbiamo organizzato in questi giorni: la risposta è stata molto positiva e sono convinto si possa lavorare ad un coinvolgimento ancora maggiore dei gestori per le prossime edizioni per creare momenti culturali anche negli spazi commerciali di svago e ristorazione. Adesso iniziamo subito a lavorare insieme per il 2018».

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA